**Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. Le progettualità del Ministero dello sviluppo economico**

* 1. **definizione delle proposte progettuali**

Il Ministero dello Sviluppo economico, in coerenza con le linee guida approvate dalla Commissione (cfr. *Commissione Europea, Guidance to Member States Recovery and Resilience Plans, Commission Staff Working Document, 17 September 2020)* ha elaborato un insieme di progetti, d’investimento e di riforme, che si collegano in modo specifico alle aree di intervento definite prioritarie dalla Commissione europea.

Ogni progetto, secondo una precisa visione di politica industriale, è stato disegnato per contribuire sia alla realizzazione delle “Raccomandazioni specifiche” della Commissione europea, sia per rafforzare il potenziale di crescita del Paese, creando le basi per uno sviluppo duraturo e sostenibile. Su impulso del Ministro Giorgetti, al fine di avere un ritorno maggiore sugli investimenti, si è scelto di concentrare gli interventi in poche aree ad alto impatto, razionalizzando i progetti e concentrando le risorse.

Inoltre, per garantire la rapidità di esecuzione ci si è focalizzati sulla semplificazione degli strumenti, tentando di rimuovere i vincoli che potrebbero rallentare la realizzazione degli investimenti o che ne possano ridurre la produttività.

Infine, il Ministero ha sempre condiviso il percorso di costruzione del Piano con le parti economiche e sociali, anche al fine di migliorare, grazie ai suggerimenti e alle proposte avanzate, i progetti previsti.

1. **Le progettualità MISE nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza**

Questa sezione fornisce una rappresentazione sintetica ed un’analisi del quadro finanziario in cui si iscrivono le progettualità del Ministero dello Sviluppo economico all’interno del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR).

**Missione 1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura**

I progetti MISE nella missione ***Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura***, hanno l’obiettivo generale di favorire l’innovazione in chiave digitale, sostenendo l’infrastrutturazione del Paese e la trasformazione dei processi produttivi delle imprese. Inoltre, lo sforzo del ministero è volto sostenere gli investimenti strategici (tecnologie satellitari) e favorire i progetti innovativi per le filiere del Made in Italy.

In questa missione il Ministero dello Sviluppo economico ha quattro linee di intervento, tutte incardinate nel componente Digitalizzazione, innovazione e competitività del sistema produttivo M2C1.

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| Digitalizzazione, innovazione e competitività del sistema produttivo  | PNRR | Fondo complementare | Risorse complessive(Mld) | Amministrazione proponente |
| Transizione 4.0 | 13,97 | 4,48 | 18,46 | MISE |
| Banda Larga, 5G e connessioni veloci | 6,31 | 0,40 | 6,71 | MISE-MITD |
| Tecnologie satellitari ed economia spaziale | 1,00 | 1,129 | 2,29 | MISE-PCM |
| Politiche industriali di filiera  | 0,78 |  | 0,78 | MISE |

Inoltre, i progetti di investimento sono accompagnati dalla Riforma della Proprietà industriale che mira a definire una strategia pluriennale per la proprietà industriale, con l’obiettivo di conferire valore all’innovazione e incentivare l’investimento nel futuro. La riforma sarà elaborata dopo un processo di consultazione pubblica che avrà luogo nel 2021.Alla riforma sono destinate risorse per 30 milioni di euro.

**Missione 4. “Istruzione, formazione, ricerca”**

La missione 4 del Piano nazionale di ripresa e resilienza, “**Istruzione, formazione e ricerca**” vuole indirizzare il deficit di competenze che limita il potenziale di crescita del nostro paese e la sua capacità di adattamento alle sfide tecnologiche e ambientali. La missione si divide in due componenti i) *Potenziamento delle competenze e diritto allo studio ii) Dalla ricerca all’impresa.*

Le linee di intervento del Ministero dello Sviluppo economico sono inserite nella Componente “Dalla ricerca all’impresa” e mirano ad incrementare gli investimenti privati in R&S anche attraverso una migliore interazione tra il mondo delle imprese e le istituzioni. Inoltre, le misure previste sono finalizzate a favorire un’efficace interazione tra mondo della ricerca e mondo produttivo, a migliorare la propensione all’innovazione delle PMI e la loro partecipazione a filiere strategiche per la competitività nazionale ed europea.

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| Dalla Ricerca all’impresa | PNRR | Fondo complementare | Risorse Complessive(Mld) | Amministrazione proponente |
| Accordi per l'innovazione |  | 1 | 1 | MISE |
| Finanziamento Fondo IPCEI | 1,5 |  | 1,5 | MISE |
| Horizon Europe | 0,2 |  | 0,2 | MISE |
| Finanziamento del Fondo Nazionale innovazione | 0,3 |  | 0,3 | MISE |
| Rifinanziamento ed estensione tematica dei DIH’s | 0.35 |  | 0.35 | MISE |

**Missione 5**

Nella missione 5 Componente 1, il MISE ha una linea di intervento volta a rafforzare l’imprenditoria femminile a cui sono destinati 400 milioni di euro. La misura intende sistematizzare e ridisegnare gli attuali strumenti di sostegno all’avvio e alla realizzazione di progetti aziendali per imprese a conduzione femminile o prevalente partecipazione femminile. Dal punto di vista operativo sarà creato e messo a regime il “Fondo Impresa Donna” a sostegno dell’imprenditoria femminile che rafforzerà finanziariamente:

• Una serie di misure già esistenti lanciate per supportare l’imprenditoria, come NITO e Smart&Start (la prima misura supporta la creazione di piccole e medie imprese e auto imprenditoria, la seconda supporta start-up e PMI innovative) i cui schemi saranno modificati e calibrati per dedicare risorse specificatamente all’imprenditoria femminile

• Il nuovo Fondo per l'imprenditoria femminile (previsto dalla Legge di Bilancio 2021) le cui modalità attuative sono in corso di definizione.

 Al Fondo saranno affiancate misure di accompagnamento (mentoring, supporto tecnico-gestionale, misure per la conciliazione vita-lavoro, ecc.), campagne di comunicazione multimediali ed eventi e azioni di monitoraggio e di valutazione.